OGGETTO: affidamento di incarico dirigenziale per la responsabilità del Servizio per il Diritto allo Studio al Sig. Vittorio Mores, dirigente di ruolo di II fascia dell'Università degli Studi di Bergamo, in applicazione della delibera del Consiglio di Amministrazione del 6.7.2010.

**IL DIRETTORE GENERALE**

VISTI:

- il D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 *«Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;*
- la Legge L. 6 novembre 2012, n. 190 contenente *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";*
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 in materia di "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
- lo Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo, in particolare l'art. 43 che disciplina le funzioni dirigenziali;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi (emanato con D.R. prot. n. 2191/I/003 del 19.02.2002);
- il vigente Regolamento per l'amministrazione, finanza e contabilità (AM.FI.CO) emanato con D.R. prot. n. 29088/I/003 del 18.12.2008 e modificato con D.R. prot. n. 7636/I/003 del 13.4.2010;
- il C.C.N.L. relativo al personale dell'Area VII (dirigenza delle università e degli enti di sperimentazione e di ricerca) per il quadriennio normativo 2006/2009 ed il biennio economico 2006/07 ed il C.C.N.L. relativo al personale dell'Area VII per il biennio economico 2008/09, entrambi sottoscritti in data 28.7.2010;
- l'Accordo sindacale stipulato in data 6.12.2006 fra la Regione Lombardia, l'Università degli Studi di Bergamo e le OO.SS. maggiormente rappresentative con il quale veniva definito il trattamento giuridico ed economico del personale transitato all'Università degli Studi di Bergamo;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 6.7.2010, con la quale, in particolare, si è proceduto alla classificazione degli incarichi dirigenziali;

RICHIAMATI in particolare:

- l'art. 19 comma 2 del D. Lgs. 165/2001 il quale stabilisce che *«[…] Con il provvedimento di conferimento dell'incarico, […], sono individuati l'oggetto dell'incarico e gli obiettivi da conseguire, con riferimento alle priorità, ai piani e ai programmi definiti dall'organo di vertice nei propri atti di indirizzo e alle eventuali modifiche degli stessi che intervengano nel corso del rapporto, nonché la durata dell'incarico, che deve essere correlata agli obiettivi prefissati e che, comunque, non può essere inferiore a tre anni né eccedere il termine di cinque anni. […]»;*
- l'art. 13 del C.C.N.L. normativo 5.3.2008 (richiamato dall'art. 27 del CCNL vigente) che al comma 3 prevede che *«Il procedimento di definizione e di conferimento dell'incarico deve precisare**,** contestualmente o attraverso il richiamo delle direttive emanate dall'organo di vertice, la natura, l'oggetto, i programmi da realizzare e gli obiettivi da conseguire in coerenza con l'attività della specifica Amministrazione, sentito anche il dirigente interessato, i tempi di loro attuazione, le risorse umane, finanziarie e strumentali a disposizione, la durata dell'incarico ed il trattamento economico complessivo»* ;

RICHIAMATA altresì la delibera del Consiglio di Amministrazione citata, che a decorrere dall'1.7.2010 attribuisce un valore economico ad ogni posizione dirigenziale prevista nell'assetto organizzativo, tenendo conto delle fasce economiche e dei parametri indicati nel CCNL di comparto; in particolare, attribuisce al Responsabile del Servizio per il Diritto allo Studio la III fascia della retribuzione di posizione (parte variabile) per un importo a.l. per tredici mensilità pari a € 19.000;

DATO ATTO CHE gli obiettivi individuali e della struttura denominata Servizio per il Diritto allo Studio, per l'anno 2013, sono assegnati al Responsabile dal Piano della Performance 2013-2015 approvato con D.R. Rep. n. 231/2013 prot. n. 9406/VI/7 del 19.4.2013 e dal documento programmatico denominato Budget di Gestione approvato

con D.R. Rep. n. 49/2013 prot. n. 922/VII/002 del 15.1.2013 ai sensi dell'art. 19 del Regolamento AM.FI.CO. sopra citato;

DATO ATTO CHE ai fini dell'erogazione della retribuzione di risultato, la procedura di valutazione della performance dei dirigenti – contenuta nel Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP) approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29.11.2011 e in vigore dall'anno 2011 – prevede l'esame a consuntivo, a cura del Direttore Generale e con il coinvolgimento del Nucleo di Valutazione (limitatamente al punto 1 della scheda di valutazione individuale), dei risultati raggiunti in relazione agli obiettivi assegnati annualmente;

VISTO l'art. 13 del CCNL normativo del 5.3.2008, in quanto richiamato dall'art. 27 del CCNL vigente, il quale stabilisce i criteri generali per l'assegnazione degli incarichi disponendo che essa venga effettuata dando precedenza alla conferma degli incarichi ricoperti (comma 5); il medesimo articolo prevede che l'attribuzione avvenga previa valutazione complessiva dell'incarico in scadenza (comma 7);

PRESO ATTO CHE il Sig. Vittorio Mores, attuale dirigente incaricato delle funzioni di Responsabile del Servizio per il Diritto allo studio, ha conseguito in relazione al grado di raggiungimento degli obiettivi e dell'attività svolta nell'ultimo triennio una valutazione positiva;

RICHIAMATA la Legge n. 190/2012 la quale introduce ai fini della prevenzione della corruzione nella pubblica amministrazione il principio della rotazione degli incarichi;

VISTO il Piano triennale di prevenzione della corruzione, adottato dal Consiglio di Amministrazione il 26.3.2013, che relativamente a tale principio rileva la difficoltà nell'applicazione della rotazione degli incarichi dirigenziali e dei Responsabili in assenza dei criteri ancora da emanare nel quadro del Piano nazionale anticorruzione; nel Piano dell'Ateneo si fa altresì presente che risulterebbe problematico disporre rotazioni di incarichi che non abbiano sufficienti elementi di corrispondenza fra curricula o esperienza professionale dei dirigenti o funzionari interessati all'avvicendamento;

RICHIAMATO il D. Lgs. n. 33/2013 ed, in particolare, l'art. 15 in materia di obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi dirigenziali che dispone la pubblicazione degli estremi degli atti entro tre mesi dal conferimento dell'incarico e per i tre anni successivi alla cessazione del medesimo;

VISTO l'art. 20 del sopra citato D. Lgs. n. 39/2013 in vigore dal 4 maggio 2013 ai sensi del quale all'atto del conferimento dell'incarico dirigenziale l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità citate nel medesimo decreto;

DATO ATTO CHE la dichiarazione di cui sopra è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico e deve essere pubblicata nel sito della pubblica amministrazione che ha conferito l'incarico;

ACQUISITA la dichiarazione dell'interessato (prot. 15404/VI/4 del 28.6.2013) sull'insussistenza di una delle cause di inconferibilità in relazione alla specifica disposizione contenuta nell'art. 20 del D. Lgs. 39/2013 citato;

RICHIAMATO il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, in particolare l'art. 14 che prevede che l'incarico dirigenziale sia conferito *«con provvedimento del Direttore Amministrativo ad un Dirigente dell'Università o di altra Amministrazione Pubblica, ovvero anche ad estranei all'Amministrazione Pubblica, a tempo determinato per una durata non superiore a 3 anni, rinnovabile alla scadenza»*;

RITENUTO per quanto sopra di confermare l'incarico dirigenziale di Responsabile per il Servizio per il Diritto allo Studio al Sig. Vittorio Mores a far data dall'1.7.2013 e fino a tutto il 30.6.2016, nell'intesa che al presente atto accede il contratto individuale con definizione del trattamento economico spettante al dipendente;

**DECRETA**

1. di conferire l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio per il Diritto allo Studio al Sig. Vittorio Mores, dirigente di ruolo di II fascia dell'Università degli Studi di Bergamo, a decorrere dall'1.7.2013 sino a tutto il 30.06.2016;

2. di disporre ai fini dell'acquisizione dell'efficacia dell'incarico la pubblicazione nel sito dell'Ateneo della dichiarazione resa ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 39/2013 da parte del dipendente in oggetto;
3. di disporre la pubblicazione degli estremi del presente atto nel sito dell'Università ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 33/2013, citato in premessa;
4. di dare atto che gli obiettivi e la finalità dell'incarico sono contenuti nel Piano della Performance dell'Ateneo e nel documento programmatico denominato Budget di gestione che definisce annualmente i programmi da realizzare con riferimento alle strutture e risorse assegnate, nell'intesa che la valutazione sul raggiungimento degli obiettivi suddetti verrà effettuata dal Direttore Generale con il coinvolgimento del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo nei termini indicati in premessa;
5. in applicazione dell'art. 19 comma 2 del D.Lgs. 165/2001, al presente provvedimento di conferimento dell'incarico accede un contratto individuale con cui è definito il trattamento economico spettante per l'attribuzione della III fascia delle retribuzione di posizione (parte variabile) a decorrere dall'1.07.2013, secondo quanto stabilito nella delibera del Consiglio di Amministrazione del 6.7.2010, così come espresso in premessa.

Bergamo, 28.6.2013
Rep. n. 84/2013 prot. n. 15444/VI/004
WDR/cc

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Giuseppe Giovanelli

*f.to Giuseppe Giovanelli*